

COMUNICATO n. 2092 del 14/07/2026

Sessanta giovani appassionati di sport provenienti dai tre territori partecipano alla settimana di attività a Neustift, in Tirolo

EuregioSportCamp 2026: il fair play inizia da piccoli

L'EuregioSportCamp quest'anno si svolge a Neustift, nella valle dello Stubai (Tirolo) e cade proprio nella fase finale dei Mondiali di calcio. Non mancheranno quindi spunti di conversazione e argomenti comuni al di là della lingua e della provenienza diverse per i sessanta studenti appassionati di sport che, dall'11 al 18 luglio, partecipano alla settimana di attività dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino. Tanto movimento, giochi e divertimento nella natura, ma anche escursioni culturali, grazie al programma che offre numerose opportunità per conoscersi al di là dei confini e per stringere nuove amicizie.

In rappresentanza dell'Euregio, lunedì 13 luglio Philip Wohlgemuth, vicecapitano e assessore allo sport del Tirolo, che detiene la presidenza dell'Euregio, ha fatto visita ai giovani. Anche a nome degli assessori provinciali allo sport dell'Alto Adige Peter Brunner e del Trentino Mattia Gottardi, ha augurato ai giovani partecipanti e agli accompagnatori una settimana all'insegna dei valori sportivi: "Come nel calcio, anche nell'Euregio il rispetto reciproco e la lealtà sono alla base della collaborazione sportiva. Questo vale sia per voi giovani che per noi adulti", ha affermato Wohlgemuth. Gli eventi ai Mondiali hanno dimostrato che ciò non è scontato: "I valori così come le regole del gioco concordate vanno rispettati".

Gli assessori provinciali allo sport concordano sul fatto che impegnarsi in questo senso richieda spesso coraggio, ma possa anche essere divertente. Ed è proprio questo il messaggio che l'EuregioSportCamp intende trasmettere.

Domenica scorsa i giovani hanno percorso il "Wilde Wasser Weg" e visitato il mondo del ghiacciaio dello Stubai. Oltre al programma quotidiano di allenamento, il programma prevede attività come l'arrampicata nel parco avventura, il nuoto, il calcio e la pallavolo, le escursioni, un percorso tra le case sugli alberi, i giochi d'acqua "Koppeneck", lo slittino estivo o il salto con gli sci sul Bergisel. A rafforzare l'identità dell'Euregio contribuiscono invece le visite culturali a Innsbruck, capoluogo del territorio ospitante, la serata al cinema di Fulpmes, la gita allo zoo alpino e una conferenza sulla storia comune e sulle iniziative dell'Euregio. A coronare la settimana, una festa di chiusura. Oltre allo sport, un altro punto centrale sono le lingue: l'intero campo estivo infatti si svolge in tedesco e in italiano.

(sil.me)